

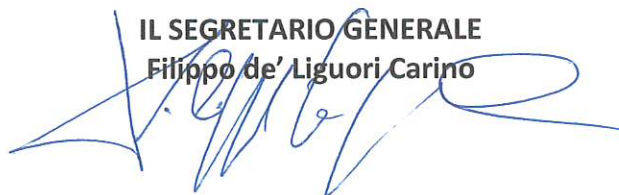
Roma, 27 aprile 2022
SIT Prot.n. 2075

Oggetto: Modifica Regolamento SIT

Si trasmette con la presente circolare, il Regolamento SIT in vigore dal 1 gennaio 2022, che prevede una modifica approvata dal Consiglio Federale del 31 marzo 2022 con delibera N. 103, relativa al mancato rinnovo della qualifica (paragrafo 5).

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Filippo de' Liguori Carino



1. IL SETTORE ISTRUZIONE TECNICA

Il Settore Istruzione Tecnica (S.I.T.) è l'organo tecnico della Federazione Italiana Pentathlon Moderno (F.I.P.M.) che raggruppa tutti i tecnici della F.I.P.M. e provvede, attraverso la sua organizzazione centrale e periferica, alla formazione, all'istruzione, alla nomina e all'aggiornamento dei tecnici, mediante corsi, esami, convegni e tutte le iniziative atte ai suoi scopi.

PIANO ATTUATIVO DI FORMAZIONE, il S.I.T. elabora annualmente il piano attuativo di formazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Federale e ne cura l'applicazione. Il percorso di formazione dei tecnici di Pentathlon Moderno viene realizzato in conformità al Sistema Nazionale delle Qualifiche per Tecnici sportivi (SNAQ) adottato dal CONI. La qualifica di tecnico rilasciata dalla F.I.P.M. può in tal senso avere validità in altri paesi europei, laddove esistano condizioni di reciprocità e di riconoscimento con le Federazioni di altri paesi.

COLLABORAZIONI il S.I.T. collabora con:

- a) I Settori agonistici delle squadre nazionali per la definizione degli obiettivi e contenuti dei corsi di formazione
- b) La divisione didattica della Scuola dello Sport del C.O.N.I.
- c) gli Istituti Universitari di Scienze Motorie (I.U.S.M.) e le altre facoltà Universitarie;
- d) il Settore Istruzione Tecnica delle altre Federazioni Nazionali;
- e) il Settore Istruzione Tecnica delle altre Federazioni Internazionali di Pentathlon Moderno.

L'attività di formazione del S.I.T. si articola in:

- 1) Corsi ed esami per tecnico di base
- 2) Corsi ed esami per coordinatori di 1° Livello
- 3) Corsi ed esami per coordinatori di 2° Livello
- 4) Corsi ed esami per coordinatori di 3° Livello
- 5) Organizzazione, coordinamento e supervisione di convegni, seminari, inviti a collegiali nazionali e di ogni altra iniziativa, valida per l'aggiornamento o la qualifica.

2. FIGURE OPERATIVE

2.1 RESPONSABILE DEL SETTORE ISTRUZIONE TECNICA

Il responsabile del S.I.T. è nominato dal Consiglio Federale su proposta del Presidente Federale; deve rispondere ai requisiti per l'acquisizione delle qualifiche (cfr. par. 3.5). Compiti del Responsabile del SIT:

- a) provvede all'indirizzo delle linee didattiche e metodologiche del S.I.T. in conformità al Sistema Nazionale delle Qualifiche per Tecnici sportivi (SNAQ) adottato dal CONI;
- b) si occupa della pianificazione delle iniziative del S.I.T. e del coordinamento generale del percorso formativo;
- c) elabora annualmente, sentite anche le Delegazioni Regionali e i Comitati Regionali, il Piano Attuativo di Formazione e lo sottopone all'approvazione del Consiglio Federale;
- d) provvede, coadiuvato dalla segreteria del S.I.T., all'organizzazione e alla gestione dei corsi di formazione, dei convegni e dei seminari di aggiornamento;
- e) dispone di un budget per l'organizzazione dei corsi e di ogni altra iniziativa atta ai suoi scopi;
- f) è deputato al controllo e all'aggiornamento del materiale didattico proposto per i corsi federali;
- g) provvede alla selezione, formazione e supervisione del corpo docenti del S.I.T.;
- h) sottopone al Consiglio Federale i candidati al ruolo di Docenti;

- i) supervisiona eventuali collaborazioni con Istituzioni quali la Scuola dello Sport, le Università e le Scuole Statali e private anche per il Centro Studi e Ricerche;
- j) segnala alla segreteria del S.I.T. tutte le informazioni e le iniziative al fine di garantire un continuo aggiornamento ai propri tesserati;
- k) può richiedere la collaborazione, istituendo eventualmente apposita commissione, di docenti, tecnici ed esperti del settore nello svolgimento delle funzioni di indirizzo, programmazione ed erogazione dei corsi;
- l) seleziona, attraverso apposito bando, gli aspiranti frequentatori dei corsi indetti dalla Scuola dello Sport, da Federazioni Sportive Nazionali e/o Internazionali o da qualsiasi altro ente erogatore, nei quali siano riservati candidati alla F.I.P.M.

2.2 RESPONSABILE DEL CENTRO STUDI E RICERCHE

Il responsabile del Centro Studi e Ricerche viene nominato dal Consiglio Federale su proposta del Presidente Federale; deve rispondere ai requisiti per l'acquisizione delle qualifiche (cfr. par. 3.5). Compiti del Responsabile del Centro Studi e Ricerche:

- a) provvede ad aggiornare costantemente il Settore Tecnico Federale sugli studi e sulle ricerche scientifiche pubblicate su argomenti di interesse per il Pentathlon Moderno;
- b) dispone di un budget annuale per l'attività di studio e ricerca;
- c) propone di propria iniziativa o attraverso il coordinamento con altri settori della Federazione, studi e ricerche nei campi di interesse individuati;
- d) effettua studi o ricerche a seguito di proposte approvate dal Consiglio Federale;
- e) si coordina con i Centri Studi e Ricerche
 - del CONI,
 - di altre Federazioni Sportive Nazionali,
 - di altre Federazioni Internazionali di Pentathlon Moderno, al fine di sviluppare progetti di collaborazione, studi e ricerche finalizzate ad indagare i fenomeni della disciplina del Pentathlon Moderno;
- g) presenta i risultati delle ricerche effettuate e/o analizzate in convegni e/o seminari e/o corsi organizzati dal S.I.T.;
- h) fornisce materiale didattico di studio e approfondimento appropriato per i singoli livelli di formazione e/o per le singole discipline e controlla che il suddetto materiale sia aggiornato;
- i) fornisce materiale didattico di studio e approfondimento a disposizione dei tesserati;
- j) può richiedere la collaborazione, istituendo eventualmente apposita commissione, di docenti, tecnici, ricercatori ed esperti del settore nello svolgimento delle funzioni di studio e ricerca.

2.3 SEGRETERIA S.I.T. E CENTRO STUDI E RICERCA

La Segreteria del S.I.T. e del Centro Studi e Ricerche:

- a) offre supporto operativo all'attività del S.I.T. e del Centro Studi e Ricerche;
- b) coordina gli aspetti logistici riguardanti i corsi (es. aule, orari, iscrizioni.)
- c) aggiorna periodicamente le liste dei docenti e ne verifica la loro disponibilità per le docenze;
- d) si coordina con il settore amministrativo per i compensi delle docenze;
- e) provvede alla registrazione dei dati dei tecnici e delle qualifiche in loro possesso e alla loro pubblicazione sul sito federale rispettando la normativa vigente sulla privacy;
- f) aggiorna le liste dei tecnici suddivise per livello;
- g) provvede all'aggiornamento sul sito federale delle iniziative del S.I.T. e del Centro Studi e Ricerche;
- h) raccoglie le adesioni per i corsi di formazione, i seminari e i convegni;
- i) controlla i requisiti per l'ammissione ai singoli corsi;

j) verifica, in collaborazione con il servizio amministrativo, l'effettività dei versamenti delle quote per la partecipazione ai corsi di formazione e ai seminari di aggiornamento.

2.4. RESPONSABILI REGIONALI DEL S.I.T.

I responsabili regionali del S.I.T. vengono selezionati dal Responsabile del S.I.T. a seguito di una valutazione curriculare ed esperienziale tra tutti i candidati al ruolo che abbiano presentato domanda all'interno della regione e sono successivamente sottoposti all'approvazione del Consiglio Federale. Il responsabile regionale del S.I.T. deve rispondere ai requisiti per l'acquisizione delle qualifiche (cfr. par. 3.5). Nel caso in cui la Federazione lo ritenga opportuno il Consiglio Federale può nominare, al posto dei responsabili regionali, dei responsabili di aree.

IL RESPONSABILE REGIONALE DEL SIT O IL RESPONSABILE DI AREA:

- a) si coordina con il S.I.T. Centrale per tutti gli eventi, i corsi di formazione e di aggiornamento, definendo e comunicando gli stessi entro il 15 dicembre di ogni anno, al fine di consentire agli uffici centrali la dovuta divulgazione e promozione su tutto il territorio nazionale;
- b) organizza i Corsi di Formazione e di aggiornamento seguendo l'indirizzo delle linee didattiche e metodologiche predisposte dal S.I.T. Centrale, in conformità al Sistema Nazionale delle Qualifiche per Tecnici sportivi (SNAQ) adottato dal CONI;
- c) si occupa dell'organizzazione dei corsi di formazione e aggiornamento di cui ha competenza, predisponendo tutta la documentazione necessaria al suo svolgimento;
- d) provvede al reperimento e alla diffusione del materiale da consegnare agli iscritti ai corsi e ai seminari;
- e) si coordina con la segreteria del S.I.T. per gestire le iscrizioni ai corsi e per verificare l'effettività dei versamenti;
- f) ha facoltà di stabilire collaborazioni con Istituzioni quali la Scuola dello Sport Regionale e le Università del territorio, comunicando i relativi progetti al S.I.T. Centrale;
- g) ha facoltà di promuovere iniziative didattiche presso le Scuole Statali e private del territorio comunicando i relativi progetti al S.I.T. Centrale;
- h) raccoglie le adesioni per coloro che intendono chiedere l'abilitazione a docente regionale o nazionale e le segnala al S.I.T. Centrale, il quale si occuperà della loro valutazione;
- i) segnala alla segreteria del S.I.T. centrale tutte le informazioni e le iniziative riguardanti l'attività del S.I.T. regionale al fine di garantire un continuo aggiornamento ai propri tesserati;
- j) invia alla segreteria del S.I.T. alla conclusione del corso, la lista dei tecnici che hanno ottenuto la qualifica prevista o hanno effettuato l'aggiornamento del livello formativo di cui si è in possesso.

2.5. CORPO DOCENTI

Il Corpo Docenti della Federazione Italiana Pentathlon Moderno è approvato annualmente dal Consiglio Federale sulla base di un elenco predisposto dal Responsabile Nazionale del S.I.T.. L'Albo dei docenti viene costantemente aggiornato e pubblicato sul sito federale. Il docente SIT:

- opera nei corsi e negli esami per tecnici di base;
- opera nei corsi e negli esami per coordinatore di 1°, 2° e 3° livello;
- opera per i corsi di aggiornamento.

Deve essere in possesso di adeguate esperienze e competenze suffragate da titoli e percorsi formativi. L'individuazione dei docenti per le materie di insegnamento dei singoli corsi viene effettuata dal responsabile del S.I.T., su eventuale indicazione dei responsabili regionali o di area.

Qualora presentino domanda, possono essere inclusi nelle liste dei Docenti Federali le seguenti figure professionali:

- (i) DOCENTI UNIVERSITARI
- (ii) DOCENTI DELLA SCUOLA DELLO SPORT
- (iii) DOCENTI DI ALTRE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI
- (iv) COORDINATORI NAZIONALI DI 4° LIVELLO
- (v) PSICOLOGI DELLO SPORT
- (vi) PREPARATORI ATLETICI
- (vii) ESPERTI DI ALTRE DISCIPLINE

Il responsabile del S.I.T. valuterà le richieste in base alle competenze, al curriculum dell'aspirante docente e alla sua preparazione specifica.

3. LIVELLI DI FORMAZIONE PER TECNICI FEDERALI

Il programma di formazione per Tecnici Federali prevede un livello introduttivo per Istruttore di base e tre livelli di Qualifica e Formazione dei Coordinatori. Per acquisire i livelli è necessario partecipare al relativo corso di formazione a seguito di apposito bando.

L'acquisizione del livello avviene, sulla base di crediti formativi ottenuti con l'attività; la frequenza al corso di formazione ed il superamento delle prove di valutazione finale (vedere il Regolamento Applicativo per l'acquisizione dei crediti).

Ogni livello costituisce riconoscimento di competenze, intese come l'insieme delle abilità e delle conoscenze necessarie ad operare nei limiti e con le funzioni previste nel presente Regolamento. Al fine di migliorare la qualità dei processi formativi e dei risultati tecnici, i corsi hanno obiettivi, finalità e modalità differenziate. Il programma di formazione si fonda su presupposti quali:

- la possibilità di raggiungere maggior qualità formativa per gli operatori più motivati;
- l'articolazione per livelli fondati sui compiti effettivi svolti dai tecnici;
- la forte capacità di integrare la pratica nel processo formativo;
- l'attualità degli strumenti e dei profili formativi offerti.

I corsi di formazione si articolano nei seguenti livelli:

1. Tecnico di base
2. Coordinatore di primo livello
3. Coordinatore di secondo livello
4. Coordinatore di terzo livello

È inoltre prevista la figura del Tecnico di specialità.

3.1 CORSO PER TECNICO DI BASE

A) PROFILO La qualifica di Tecnico di base, consente di acquisire le nozioni di base del Pentathlon Moderno, funzionale all'introduzione/avvicinamento alla carriera di coordinatore ed è caratterizzata da una funzionalità promozionale sia in ambito sportivo che dilettantistico.

L'attività del tecnico di base sarà rivolta a tutte le fasce di età con particolare attenzione allo sviluppo dei giovani e si concretizzerà nell'insegnamento degli aspetti più semplici e basilari che compongono le discipline del Pentathlon Moderno. Il Tecnico di base deve dimostrare di conoscere i mezzi ed i metodi per l'insegnamento delle singole discipline.

Il Tecnico garantisce il rispetto delle condizioni di massima sicurezza durante lo svolgimento delle attività.

Le informazioni e la cultura di carattere generale riguardante i principi biologici, anatomici, fisiologici e psico-pedagogici dello sviluppo umano (di fondamentale importanza in questa fase della formazione) dimostrando di comprenderne l'importanza e la competenza applicativa. L'aspetto propedeutico della loro

opera con i giovanissimi entra nell'ottica di una programmazione a lungo termine, caratteristica dell'avviamento allo sport. E' appropriata anche una conoscenza del regolamento Tecnico F.I.P.M.

B) REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CORSO

Per l'ammissione al Corso di Tecnico di Base occorre:

- Essere maggiorenne.
- Possedere il titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado.

C) CREDITI FORMATIVI PER IL CORSO DI TECNICO DI BASE

Il Corso da Tecnico di base non rilascia crediti formativi.

D) ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

L'Organizzazione del corso è affidata alla Federazione, su richiesta dei Comitati Regionali o delle Delegazioni Regionali della F.I.P.M.. I corsi si svolgeranno secondo i piani di studio e le modalità previsti dal S.I.T. Le lezioni dovranno essere svolte da insegnanti, iscritti all'Albo docenti della F.I.P.M.. Per le docenze il S.I.T. può richiedere la collaborazione di esperti delle materie che vengono trattate all'interno del corso.

E) AREE DI INSEGNAMENTO

- Anatomia, Fisiologia e Psicopedagogia dell'età evolutiva
- Teoria e Metodologia dell'insegnamento della tecnica sportiva
- Tecnica e didattica del nuoto e della corsa
- Aspetti conoscitivi delle discipline all'interno del Pentathlon Moderno.

F) ESAME FINALE

La Commissione d'esame, formata da almeno due persone, sarà composta dai docenti del Corso di Formazione. L'esame sarà sostenuto presso la sede di svolgimento del corso, o presso la sede indicata dal bando.

A coloro i quali, siano in possesso di un titolo almeno equipollente rilasciato da Federazioni Sportive Nazionali o da Enti di Promozione Sportiva e che ne facciano richiesta alla Federazione, potrà essere riconosciuto il titolo a seguito del pagamento della quota di iscrizione al corso, della verifica dei requisiti e/o di eventuali accordi con le Federazioni/Enti di appartenenza.

Ai diplomati ISEF e laureati in Scienze Motorie potrà essere riconosciuto il titolo a seguito del pagamento della quota di iscrizione al corso, della verifica del titolo e/o di eventuali accordi con l'Istituto Universitario di appartenenza o provenienza.

Pertanto, a seguito dell'emanazione del bando potranno iscriversi e presentare istanza accompagnata da idonea documentazione al S.I.T. (istruzionetecnica@fipm.it) per il riconoscimento del percorso universitario.

3.2. CORSO DI FORMAZIONE PER COORDINATORE DI 1° LIVELLO

a) PROFILO.

Le competenze del Coordinatore di 1° livello si estrinsecano nella capacità di programmazione e coordinamento delle attività per le discipline di nuoto, corsa, tiro e laser-run del Pentathlon Moderno.

Il coordinatore garantisce il rispetto delle condizioni di massima sicurezza durante lo svolgimento delle attività e assiste gli atleti durante le gare. Il coordinatore, dispone di una buona conoscenza delle metodologie dell'insegnamento e dell'allenamento; in particolare ha conoscenze riguardanti le basi

fisiologiche del movimento, lo sviluppo motorio e le capacità coordinative, la mobilità articolare e gli adattamenti biologici e fisiologici dell'attività sportiva nonché delle patologie specifiche dell'età evolutiva. La parte specifica delle conoscenze consta di un percorso formativo di avvicinamento alle prove del nuoto, della corsa, del tiro e del laser run al fine di fornire le basi del coordinamento interdisciplinare e al regolamento tecnico nazionale del Pentathlon Moderno.

Il Corso mira a realizzare una formazione qualificata con l'obiettivo di preparare una figura in grado di coordinare e programmare l'attività delle discipline iniziali (nuoto, corsa, tiro e laser run) del Pentathlon Moderno.

b) REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CORSO

Per l'**ammissione** al Corso di Coordinatore di 1° livello occorre:

- essere maggiorenne;
- possedere il titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado;
- possedere i requisiti relativi alle abilità individuali per un ammontare di 3 crediti formativi (vedi regolamento per l'acquisizione dei Crediti Formativi – (Abilità dello SNAQ).

Il candidato in possesso di un titolo almeno equipollente rilasciato dalle seguenti Federazioni: FIN, FIDAL, UITS, FIS, FISE e FITRI, o laureato in Scienze Motorie accede direttamente al corso e può presentare domanda per il riconoscimento dei crediti formativi già acquisiti, allegando la documentazione di riferimento.

Gli atleti delle nazionali, convocati dalla FIPM e che abbiano partecipato a manifestazioni internazionali di Pentathlon Moderno, **ACQUISISCONO di diritto** la qualifica di Coordinatore di 1° livello partecipando al corso.

c) CREDITI FORMATIVI

Il numero di crediti formativi minimi per questo corso è pari a **10**, suddivisi, come da regolamento per l'acquisizione dei Crediti Formativi – Abilità dello SNAQ, secondo la seguente modalità:

- a) **3 crediti** formativi per le abilità individuali;
- b) **7 crediti** formativi per le conoscenze generali e specifiche.

d) ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

Il corso è indetto dalla F.I.P.M. anche su richiesta dei Comitati Regionali o delle Delegazioni Regionali della F.I.P.M. Sarà svolto sia con lezioni teoriche e pratiche sia con altri tipi di attività che prevedano tirocinio, lavori di gruppo, lavori individuali ed esercitazioni di studio. Si svolgeranno secondo i piani di studio e le modalità previsti dal S.I.T. in conformità al Sistema Nazionale delle Qualifiche per Tecnici sportivi (SNAQ) adottato dal CONI. Le lezioni saranno tenute da insegnanti, iscritti all'Albo docenti della F.I.P.M. Per le docenze il S.I.T. potrà richiedere la collaborazione di esperti delle materie che saranno trattate all'interno del corso. Il limite massimo di assenze è pari al 20% del totale delle ore del corso; superato tale limite non si potrà accedere all'esame finale (faranno fede le firme che il corsista apporrà sui fogli firme di entrata/uscita; la mancanza della firma conferma l'assenza insindacabilmente).

e) AREE DI INSEGNAMENTO

Il Corso verterà sulle seguenti aree di insegnamento:

- Anatomia Umana applicata allo Sport nell'età evolutiva.
- Sviluppo motorio, capacità coordinative e mobilità articolare nell'età evolutiva.
- Capacità condizionali, la forza, la velocità, rapidità e la resistenza

- Psicopedagogia dell'insegnamento dello Sport nell'età evolutiva.
- Principi di avviamento al Pentathlon Moderno, relativamente alle diverse fasce d'età: combinata (nuoto – corsa), triathlon (nuoto – corsa – tiro) e laser run;
- Teoria e metodologia dell'allenamento giovanile;
- Principi di alimentazione nello sport.
- Patologie dell'età evolutiva.
- Nuoto; principi di teoria e metodologia dell'allenamento nel nuoto con particolare riferimento all'attività giovanile, proposte operative, programmazione e periodizzazione dell'allenamento, relativamente ai fattori di crescita individuali.
- Corsa; principi di teoria e metodologia dell'allenamento nella corsa, con particolare riferimento all'attività giovanile, proposte operative, programmazione e periodizzazione dell'allenamento relativamente ai fattori di crescita individuali.
- Tiro; principi di teoria e metodologia del tiro con particolare riferimento all'attività giovanile, norme di sicurezza, propedeutica al tiro; la periodizzazione e programmazione dell'allenamento.
- Laser-Run; la coordinazione oculo-manuale e l'equilibrio dopo la corsa.
- Nozioni di avviamento alla pratica della scherma.
- Aspetti comunicativi e motivazionali.
- Conoscenza del regolamento tecnico nazionale relativo alle modalità di svolgimento delle competizioni, delle discipline del nuoto, della corsa, del tiro (anche nelle modalità biathle e triathle) e del laser run.

f) ESAME FINALE

La Commissione d'esame, formata da almeno due persone, sarà composta dai docenti del Corso di Formazione. L'esame verrà sostenuto presso la sede di svolgimento del corso o presso la sede indicata dal bando. Per l'ammissione all'esame sarà necessario aver svolto n. 24 ore di tirocinio di affiancamento con un Coordinatore di 2° livello o superiore, in regola con il tesseramento. Tale attività dovrà essere certificata dal tecnico di livello superiore operante presso una ASA regolarmente affiliata.

L'esame comprenderà, un questionario a risposta multipla (minimo 30 domande), potrà essere integrato da una prova orale o da un project work il cui contenuto sarà concordato con l'allievo durante il corso.

Il project work potrebbe sostituire la prova scritta.

I partecipanti risultati non idonei all'esame finale o assenti giustificati in tale giornata potranno presentarsi in una sessione di esame successiva, entro e non oltre 24 mesi dal termine del corso, pagando la tassa d'esame (solo per i non idonei) e presentando la documentazione relativa all'iscrizione al Corso precedente. Qualora l'esame non venga superato per la seconda volta consecutiva, gli allievi saranno tenuti alla ripetizione del corso per intero, con il pagamento del 50% della relativa tassa d'iscrizione.

I diplomati ISEF e i laureati in Scienze Motorie accedono direttamente al corso di 1° livello; agli stessi potranno essere riconosciuti crediti formativi per le conoscenze generali e specifiche, pertanto, a seguito dell'emanazione del bando, potranno iscriversi e presentare istanza accompagnata da idonea documentazione al S.I.T. (istruzioneetecnica@fipm.it) per il riconoscimento del percorso universitario, anche sulla base di eventuali accordi con l'Istituto Universitario di appartenenza/provenienza.

3.3. CORSO DI FORMAZIONE PER COORDINATORE DI 2° LIVELLO (20 CREDITI)

a) PROFILO

Le competenze del Coordinatore di 2° livello riguardano

1. La capacità di programmazione e coordinamento dell'attività per le discipline del nuoto, della corsa, del laser run e della scherma del Pentathlon Moderno.
2. La capacità di pianificazione e coordinamento degli allenamenti finalizzati al miglioramento degli aspetti tecnici e condizionali e alla preparazione delle competizioni agonistiche.

3. La capacità di Garantire il rispetto delle condizioni di massima sicurezza durante lo svolgimento delle attività assistendo gli atleti durante le gare.
4. Il coordinatore di 2° livello deve possedere conoscenze dettagliate sui meccanismi energetici, sulla costruzione dei cicli di allenamento, sulle tipologie di forza e di resistenza, sulle dinamiche motivazionali degli atleti.
5. Per la parte specifica deve possedere conoscenze approfondite e di coordinamento delle discipline del nuoto, della corsa, del laser run e della scherma nonché sugli aspetti relativi all'alimentazione, alla gestione delle patologie specifiche delle singole discipline e al regolamento tecnico nazionale e internazionale del Pentathlon Moderno.

Il Corso mira a realizzare una formazione qualificata con l'obiettivo di preparare una figura in grado di:

- ✓ coordinare e programmare l'attività delle discipline del Pentathlon Moderno (nuoto, corsa, laser run e scherma)
- ✓ avere competenze specifiche nella gestione di atleti e squadre agonistiche giovanili e assolute
- ✓ assumere responsabilità di programmazione e coordinare l'attività delle discipline di competenza in considerazione degli impegni agonistici nazionali e internazionali
- ✓ identificare un percorso di allenamento specifico per ogni atleta con finalità di miglioramento nel lungo periodo.

b) REQUISITI DI AMMISSIONE AL CORSO

Per l'ammissione al Corso di Coordinatore di 2° livello occorre:

- Essere maggiorenne
- Possedere il titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado
- Essere in possesso del titolo di Coordinatore di 1° livello da almeno 1 anno (come da Regolamento SNAQ);
- Possedere requisiti relativi alle abilità individuali per un ammontare di 4 crediti formativi (vedi Regolamento per l'acquisizione dei Crediti Formativi – Abilità dello SNAQ).

Gli atleti della nazionale assoluta che siano stati convocati dalla FIPM e che abbiano partecipato a Giochi Olimpici, Campionati del Mondo, Campionati Europei e Finali di Coppa del Mondo della massima categoria, ACQUISISCONO la qualifica di coordinatore di 2° livello partecipando al corso.

c) CREDITI FORMATIVI.

Il numero di crediti formativi minimi per questo corso è pari a **20**, suddivisi, come da Regolamento dei Crediti Formativi – Abilità dello SNAQ, secondo la seguente modalità:

- ✓ **6** crediti formativi per le abilità individuali
- ✓ **14** crediti formativi per le conoscenze generali e specifiche.

d) ORGANIZZAZIONE DEL CORSO.

Il corso è indetto dalla F.I.P.M. anche su richiesta dei Comitati Regionali o delle Delegazioni Regionali della F.I.P.M., sarà svolto con lezioni teoriche e con attività di

- ✓ tirocinio pratico,
- ✓ lavori di gruppo,
- ✓ lavori individuali,
- ✓ esercitazioni di studio.

I corsi si svolgeranno secondo i piani di studio e le modalità previste dal S.I.T. in conformità al Sistema Nazionale delle Qualifiche per Tecnici sportivi (SNAQ) adottato dal CONI. Le lezioni dovranno essere svolte

da docenti iscritti all'Albo docenti della F.I.P.M.. Per le docenze il S.I.T. può richiedere la collaborazione di docenti delle Scuole dello Sport e di esperti delle materie che vengono trattate all'interno del corso. Il limite massimo di assenze consentite è pari al 20% del totale delle ore del corso, superato tale limite non si potrà accedere all'esame finale (a tal fine, faranno fede le firme che il corsista apporrà sui fogli firme di entrata/uscita; la mancanza della firma conferma l'assenza insindacabilmente).

e) **AREE D'INSEGNAMENTO.** Il Corso verterà sulle seguenti aree di insegnamento:

- il modello di prestazione: aspetti fisiologici e biomeccanici;
- basi della periodizzazione dell'allenamento e della valutazione;
- richiami sulle capacità motorie: fattori determinanti, sviluppo e mezzi di allenamento;
- il processo di insegnamento-apprendimento;
- teoria e metodologia dell'allenamento sportivo: le multidisciplinari;
- principi di avviamento al Tetrathlon;
- psico-pedagogia dell'insegnamento e dell'allenamento nel Tetrathlon;
- gestione dei gruppi giovanili, ricerca e sviluppo del talento nel Tetrathlon Moderno;
- metodologia della Ricerca applicata allo Sport: principi generali e programmazione della multidisciplinarietà;
- applicazioni delle nuove tecnologie nella progettazione e conduzione dell'allenamento;
- progettazione e programmazione del laser run come unica disciplina sportiva;
- scherma: norme di sicurezza, propedeutica della scherma nel Pentathlon Moderno; principi di teoria e metodologia dell'allenamento nella scherma; la periodizzazione e programmazione dell'allenamento;
- nozioni di avviamento alla pratica dell'equitazione;
- prevenzione degli infortuni e gestione delle patologie specifiche delle singole discipline
- il coaching: stili e strategie di insegnamento;
- il regolamento tecnico nazionale e internazionale relativo alle modalità di svolgimento delle competizioni e delle discipline del nuoto, della corsa, della scherma e del laser run.

f) ESAME FINALE

La Commissione d'esame, sarà formata da almeno due persone e composta da docenti del Corso di Formazione. L'esame sarà sostenuto presso la sede di svolgimento del corso o presso la sede indicata dal bando. Per l'ammissione all'esame sarà necessario aver effettuato n. 24 ore di tirocinio di affiancamento ad un Coordinatore di 3° livello o superiore in regola con il tesseramento. Quest'attività dovrà essere certificata dal tecnico di livello superiore operante presso una ASA regolarmente affiliata.

L'esame prevederà un questionario a risposta multipla (minimo 30 domande) e potrà essere integrato da una prova orale o da un project work il cui contenuto sia stato concordato precedentemente con il corsista. Il project work può sostituire la prova scritta.

I partecipanti risultati non idonei all'esame finale, o assenti giustificati, potranno presentarsi in una sessione di esame successiva, ma entro e non oltre 24 mesi dal termine del corso, pagando la tassa d'esame (solo i non idonei) e presentando la documentazione relativa all'iscrizione al Corso precedente. Qualora l'esame non venga superato per la seconda volta consecutiva, i frequentanti sono tenuti alla ripetizione del corso per intero, con il pagamento del 50% della relativa tassa d'iscrizione.

3.4 CORSO DI FORMAZIONE PER COORDINATORE DI 3° LIVELLO

a) PROFILO

Le competenze del Coordinatore di 3° livello riguardano la capacità di programmazione e coordinamento dell'attività per tutte le discipline del Pentathlon Moderno, dalle categorie giovanili alle Seniores.

Il coordinatore di 3° livello ha conoscenze dettagliate, degli aspetti riguardanti gli adattamenti biologici, fisiologici e psicologici, dei metodi di allenamento e della programmazione dell'allenamento,

dell'alimentazione di allenamento e di gara, gli aspetti medici, la tutela sanitaria e la gestione dell'infortunio, garantisce il rispetto delle condizioni di massima sicurezza durante lo svolgimento delle attività e assiste gli atleti durante le gare.

La parte specifica delle competenze prevede una conoscenza approfondita di tutte quelle dinamiche dell'allenamento che interagiscono nella preparazione dell'atleta per il raggiungimento della massima prestazione nelle competizioni più importanti e comportano un elevato coordinamento interdisciplinare, l'applicazione degli studi e delle ricerche effettuate in ambito sportivo, il costante monitoraggio dei carichi dei lavori, la capacità di coinvolgimento dello staff e di motivazione degli atleti.

La figura di coordinatore di 3° livello ha inoltre valenza formativa, come docente, nei corsi programmati dal S.I.T..

Il Corso mira a realizzare una formazione altamente qualificata con l'obiettivo di preparare una figura in grado di:

- Avere competenze specifiche e avanzate nella gestione di atleti e squadre agonistiche di alto livello;
- Assumere responsabilità progettuali e didattiche;
- Pianificare e coordinare le attività del Pentathlon Moderno con orientamento alle competizioni nazionali e internazionali.
- Trasmettere le conoscenze acquisite nelle attività di formazione e/o affiancamento dei coordinatori di 1° e 2° livello, dei tecnici di specialità e degli istruttori di base.
- Collaborare in modo qualificato all'attività di studio e ricerca.

b) REQUISITI DI AMMISSIONE AL CORSO

Per l'ammissione al Corso di Coordinatore di 3° livello occorre:

1. essere maggiorenne;
2. Possedere il titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado.
3. Essere in possesso del titolo di coordinatore di 2° livello da almeno 2 anni (come da Regolamento SNAQ).
4. Possedere requisiti relativi alle abilità individuali per un ammontare di 6 crediti formativi (vedi Regolamento per l'acquisizione dei Crediti Formativi – Abilità).

Gli atleti nazionali convocati dalla Federazione vincitori di medaglia Olimpica, o di medaglia ai Campionati del Mondo, Campionati Europei o Finale di Coppa del Mondo della massima categoria, acquisiscono la qualifica di 3° livello partecipando al corso.

c) CREDITI FORMATIVI

Il numero di crediti formativi minimi per questo corso è pari a **20**, suddivisi, come da Regolamento per l'acquisizione dei Crediti Formativi – Abilità dello SNAQ, secondo la seguente modalità:

- a) **6** crediti formativi per le abilità individuali;
- b) **14** crediti formativi per le conoscenze generali e specifiche. D

d) ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

Il corso è indetto dalla F.I.P.M. anche su richiesta dei Comitati Regionali o delle Delegazioni Regionali della F.I.P.M., sarà svolto con lezioni teoriche e con altri tipi di attività che prevedono tirocinio pratico, lavori di gruppo, lavori individuali ed esercitazioni di studio. I corsi si svolgeranno secondo i piani di studio e le modalità previste dal S.I.T. in conformità al Sistema Nazionale delle Qualifiche per Tecnici sportivi (SNAQ) adottato dal CONI. Gli appuntamenti di formazione organizzati dai Comitati Regionali e dagli organi periferici F.I.P.M. saranno definiti e comunicati entro il 15 dicembre di ogni anno al S.I.T. Centrale che potrà effettuare la dovuta divulgazione e promozione su tutto il territorio nazionale. Le lezioni dovranno essere svolte da docenti iscritti all'Albo docenti della F.I.P.M.. Per le docenze il S.I.T. può richiedere la

collaborazione di docenti delle Scuole dello Sport e di esperti delle materie che vengono trattate all'interno del corso. Il limite massimo di assenze è pari al 20% del totale delle ore del corso; superato tale limite non si potrà accedere all'esame finale (faranno fede le firme che il corsista apporrà sui fogli firme di entrata/uscita; la mancanza della firma conferma l'assenza insindacabilmente).

e) AREE D'INSEGNAMENTO.

Il Corso verterà sulle seguenti aree di insegnamento:

- Teoria e metodologia dell'allenamento nel Pentathlon Moderno.
- Psicologia dell'allenamento nel Pentathlon Moderno.
- Equitazione: norme di sicurezza, propedeutica dell'equitazione nel Pentathlon Moderno, principi di teoria e metodologia dell'allenamento nell'equitazione giovanile e assoluta; la periodizzazione e programmazione dell'allenamento.
- Ricerca e sviluppo del talento nel Pentathlon Moderno.
- Gestione dell'Atleta e dei Team nelle Organizzazioni Sportive e nelle Squadre Nazionali.
- La costruzione di un'atleta di alto livello, modelli a confronto.
- Metodologia della Ricerca applicata allo Sport: test da campo, test da laboratorio e tecniche di raccolta ed analisi dei dati;
- Applicazioni delle nuove tecnologie nella progettazione e conduzione dell'allenamento.
- La scienza dello sport per l'alto livello: principi di biologia, fisiologia, biomeccanica applicati alla ricerca della prestazione.
- Modelli teorici e pratiche eccellenti dell'insegnamento della tecnica e della tattica nello sport.
- La gestione degli infortuni
- Gli aspetti nutrizionali e di integrazione per l'atleta di alto livello
- Il regolamento tecnico nazionale e internazionale relativo alle modalità di svolgimento delle competizioni e delle discipline del nuoto, della corsa, della scherma, dell'equitazione e del laser run.

f) ESAME FINALE

La Commissione d'esame, formata da almeno due persone, sarà composta dai docenti del Corso di Formazione. L'esame sarà sostenuto presso la sede di svolgimento del corso, o presso la sede indicata dal bando. Per l'ammissione all'esame è necessario aver effettuato n. 24 ore di tirocinio di affiancamento con un Coordinatore di 3° livello o superiore o con un tecnico delle squadre nazionali in regola con il tesseramento; tale attività dovrà essere certificata da un tecnico di livello superiore operante presso una ASA regolarmente affiliata. L'esame prevede un questionario a risposta multipla (minimo 30 domande); l'esame può essere integrato da una prova orale o da un project work il cui contenuto è stato concordato con il frequentatore durante il corso. Il project work può sostituire la prova scritta.

I partecipanti risultati non idonei all'esame finale o assenti giustificati in tale giornata potranno presentarsi in una sessione di esame successiva, entro e non oltre 24 mesi dal termine del corso, pagando la tassa d'esame (solo i non idonei) e presentando la documentazione relativa all'iscrizione al Corso precedente. Qualora l'esame non venga superato per la seconda volta consecutiva, i frequentanti sono tenuti alla ripetizione del corso per intero, con il pagamento del 50% della relativa tassa d'iscrizione.

3.5 REQUISITI PER L'ACQUISIZIONE E IL MANTENIMENTO DELLE QUALIFICHE

L'acquisizione delle qualifiche e la permanenza nelle stesse è consentita ai coordinatori e ai tecnici che:

- non siano stati espulsi o radiati da una Federazione Sportiva Nazionale, da un Ente di Promozione Sportiva, da una Disciplina Sportiva Associata o da una Associazione Benemerita.
- Non abbiano riportato nell'ultimo decennio, salva riabilitazione, squalifiche o inibizioni sportive definitive complessivamente superiori ad un anno da parte delle Federazioni Sportive Nazionali,

del CONI, delle Discipline Associate e degli Enti di Promozione Sportiva, Associazioni benemerite o di Organismi sportivi internazionali riconosciuti.

- Non abbiano subito sanzioni di sospensione dall'attività sportiva a seguito dell'accertamento di una violazione delle Norme Sportive Antidoping del CONI o delle disposizioni del Codice Mondiale Antidoping WADA.
- Non abbiano riportato condanne penali passate in giudicato per delitti non colposi per i quali sia prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo ad un anno ovvero a pene che comportino l'interdizione dai pubblici uffici superiore ad un anno.

Le società sportive hanno l'onere di tenere aggiornati i propri tecnici e coordinatori poiché i corsi hanno la duplice funzione sia di aggiornare costantemente i tecnici federali sia di mantenere l'abilitazione ad esercitare la funzione tecnica in ambito federale. I Tecnici e i Coordinatori, di qualsiasi livello, devono acquisire n. 2 crediti ogni 2 anni partecipando, a titolo di esempio non esaustivo a:

- corsi di aggiornamento organizzati o certificati dal SIT (cfr. capitolo 4).
- Convegni, conferenze e clinic specifici.
- Workshop.
- Attività tecniche o di altra natura durante raduni e stage.
- Produzione di materiali didattici o articoli o libri su tematiche rilevanti.
- Elaborazione di dati e test.
- Attività di docenza su tematiche specifiche e pertinenti.
- Attività tecnica sul campo, se realizzata in contesto certificato e didatticamente finalizzato

3.6. TECNICI DI SPECIALITÀ/MONODISCIPLINARI

Saranno considerati tecnici di specialità/monodisciplinari di pentathlon Moderno, coloro i quali siano in possesso di un titolo, rilasciato da Federazioni Sportive Nazionali o da Enti di Promozione Sportiva che attestino un percorso formativo, e che ne facciano espressamente richiesta alla FIPM.. Il titolo sarà riconosciuto a seguito della verifica dei requisiti ed al pagamento della quota di tesseramento. Per i diplomati ISEF o Laureati in Scienze Motorie, potrà essere riconosciuta la qualifica, a seguito della verifica del titolo conseguito (o di eventuali accordi con l'Istituto Universitario di appartenenza o provenienza) e del pagamento della quota di tesseramento alla FIPM. Pertanto, a seguito della presentazione dell'istanza accompagnata da idonea documentazione al S.I.T. (istruzionetecnica@fipm.it) Saranno riconosciuti Istruttori Monodisciplinari i tecnici di:

1. NUOTO, l'Istruttore che abbia superato il Corso di 1° livello della FIN.
2. CORSA, l'Istruttore che abbia superato il Corso di 1° livello della FIDAL.
3. TIRO, l'Istruttore che abbia superato il Corso di 2° livello della UITS.
4. SCHERMA, l'Istruttore che abbia superato il Corso di 2° livello della FIS.
5. EQUITAZIONE, l'Istruttore che abbia superato il Corso di 2° livello della FISE.
6. COMBINED, l'Istruttore che abbia riconosciute, le qualifiche di tecnico monodisciplinare FIPM, di tiro e di corsa, potrà richiedere il riconoscimento di tecnico di Combined.

Sarà cura dell'interessato avanzare richiesta scritta al S.I.T. all'indirizzo di posta elettronica istruzionetecnica@fipm.it, allegando la documentazione comprovante il possesso dei titoli. In ognuno dei casi elencati, l'Istruttore che presenta la domanda sarà riconosciuto Istruttore di specialità FIPM dal Responsabile del S.I.T.

4.CORSI DI AGGIORNAMENTO

I corsi di aggiornamento sono indetti dalla Federazione Italiana Pentathlon Moderno. I corsi e i seminari possono essere proposti anche dagli enti territoriali; in tal caso devono essere comunicati entro l'anno che precede l'erogazione del corso al S.I.T. centrale, il cui responsabile si occuperà di verificarne i contenuti, assegnare la validità e inserirli nel Piano Annuale della Formazione.

a) REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CORSO.

Per accedere al corso di aggiornamento è necessario possedere la qualifica indicata nel bando, essere in regola con il tesseramento e con i requisiti per l'acquisizione e il mantenimento delle qualifiche (cfr. par. 3.5).

b) ORGANIZZAZIONE DEL CORSO.

Il S.I.T. comunica il calendario dei corsi validi per l'aggiornamento che saranno svolti nell'arco dell'anno tenuto conto delle comunicazioni provenienti dagli enti territoriali inerenti i corsi che intendono promuovere. I corsi di aggiornamento avranno validità come aggiornamento per i Tecnici Federali in base ai crediti definiti dal S.I.T. . Al termine del corso il S.I.T. rilascerà un attestato di partecipazione (faranno fede le firme che il corsista apporrà sui fogli firme di entrata/uscita; la mancanza della firma conferma l'assenza insindacabilmente).

c) CORSI DI AGGIORNAMENTO DELLA SCUOLA DELLO SPORT.

Il S.I.T., dopo averne verificato i contenuti, potrà riconoscere come aggiornamento per i tecnici di Pentathlon Moderno, i corsi i seminari tecnici indetti dalla Scuola dello Sport del Coni Nazionale, dalle Scuole Regionali dello Sport, da altre Federazioni Sportive o da Enti di Promozione Sportiva firmatari di apposita convenzione. Sarà cura del tecnico comunicare preventivamente a quali corsi intende partecipare. A seguito della richiesta il SIT valuterà la validità del corso e la misura dei crediti formativi riconosciuti per l'aggiornamento.

d) PARTECIPAZIONE AI CORSI ED AI SEMINARI TECNICI ORGANIZZATI DALLA SCUOLA DELLO SPORT.

Nell'ambito dei corsi e dei seminari tecnici organizzati dalla Scuola dello Sport, qualora vi siano dei posti riservati alla F.I.P.M., il Settore Istruzione Tecnica provvede all'emanazione di un bando al quale possono partecipare tutti i tecnici che abbiano acquisito da almeno un anno la qualifica di Coordinatore di 1° livello e che siano in regola con gli aggiornamenti, con il tesseramento e con i requisiti per l'acquisizione e il mantenimento delle qualifiche (cfr. par. 3.5). Al termine del bando il responsabile del Settore Istruzione Tecnica procede alla selezione dei candidati. La Federazione segnalerà alla Scuola dello Sport coloro che risulteranno idonei a partecipare al corso. Ogni Coordinatore può essere segnalato per 1 (uno) corso all'anno.

5 NORME PER IL TESSERAMENTO

Le procedure da seguire per ottenere il tesseramento dei tecnici sono demandate al regolamento organico mentre le tempistiche e le quote di affiliazione vengono definite annualmente dalla F.I.P.M. e comunicate agli interessati con opportune circolari.

Il Tecnico e/o il Coordinatore che non rinnova il tesseramento annuale può riattivare il proprio status pagando, oltre alla quota prevista per l'anno in corso, le quote piene non corrisposte per i primi tre anni e il 30% del 4° e 5° anno. L'importo delle quote non corrisposte negli anni precedenti dovrà essere pari a quello corrente. Se il mancato tesseramento non è superiore a 2 anni sportivi, il tecnico dovrà ottenere inoltre 2 crediti per riallineare il livello, prima di effettuare il rinnovo del tesseramento. Se il mancato tesseramento è superiore a 2 anni, il tecnico dovrà ottenere 4 crediti formativi per riallineare il livello prima di effettuare il rinnovo del tesseramento.

6 CONTROVERSIE E CASI PARTICOLARI

6.1 CONTROVERSIE

Per ogni controversia inerente la normativa vigente che si verifichi durante i corsi, l'effettuazione degli esami, l'abilitazione dei corsisti e la ratifica del corso, la decisione viene presa insindacabilmente dalla Commissione del Settore Istruzione Tecnica (se istituita; in alternativa deciderà il Responsabile), unico organo deputato al controllo sulla validità dei corsi e della corretta applicazione del Regolamento.

6.2 TECNICI DI PAESI COMUNITARI E NON COMUNITARI -RICONOSCIMENTO QUALIFICHE

I tecnici cittadini della UE in possesso di una qualifica tecnica di una Federazione sportiva di Pentathlon Moderno riconosciuta dalla UIPM possono richiedere alla FIPM il riconoscimento del proprio livello tecnico, tramite:

- a) possesso dei requisiti per l'acquisizione delle qualifiche (cfr. par. 3.5);
- b) domanda scritta di richiesta per il riconoscimento della qualifica, corredata dai seguenti documenti tradotti in italiano, con dichiarazione di conformità:
 1. titolo di tecnico ottenuto nello stato estero;
 2. dichiarazione della Federazione che ha concesso il titolo;
 3. documentazione sulle competenze relative al livello da equiparare.

I tecnici cittadini di paesi non comunitari in possesso di una qualifica tecnica di una Federazione sportiva di Pentathlon Moderno riconosciuta dalla UIPM possono richiedere alla FIPM il riconoscimento del proprio livello tecnico, tramite:

- A) Possesso dei requisiti per l'acquisizione delle qualifiche (cfr. par. 3.5);
- B) Domanda scritta di richiesta di riconoscimento della qualifica corredata dai seguenti documenti tradotti in italiano, con dichiarazione di conformità:
 1. titolo di tecnico ottenuto nello stato estero, con relativo piano di studi;
 2. dichiarazione della Federazione che ha concesso il titolo;
 3. documentazione sulle competenze relative al livello da equiparare;
 4. curriculum tecnico per accertare eventuali altre competenze;
 5. regolare permesso di soggiorno.

La valutazione dei titoli e delle competenze di cui sopra è attribuita al Responsabile del S.I.T. o della Commissione S.I.T. che esaminerà i titoli tecnici, di studio ed accademici presentando l'eventuale nomina del candidato al Consiglio Federale.

Per quanto riguarda l'attribuzione dei crediti si rinvia ai precedenti allegati al presente regolamento.

PER QUANTO RIGUARDA I CREDITI FORMATIVI, SI RINVIA ALLA
TABELLA ATTUALMENTE IN VIGORE
ALLEGATO N° 2 AL REGOLAMENTO DEL SETTORE ISTRUZIONE
TECNICA DELLA FIPM

Regolamento per l'acquisizione dei Crediti Formativi

1. Abilità 3 4 6 tipo di attività vincoli 1° livello 2° livello 3° livello note
2. Coordinatore staff tecnico federale componente X X 3
3. Coordinatore staff tecnico centri di avviamento federali componente X 2 2
4. Coordinatore 2° livello da 2 anni
5. Certificazione a firma del Presidente e di un Coordinatore di livello superiore dell'Asa X X 1,5
6. Coordinatore 2° livello da 1 anno
7. Certificazione a firma del Presidente e di un Coordinatore di livello superiore dell'Asa X X 1
8. Coordinatore 1° livello da 2 anni con certificazione ASA Certificazione a firma del Presidente e di un Coordinatore di livello superiore dell'Asa X 1,5 X
9. Coordinatore 1° livello da 1 anno con certificazione ASA Certificazione a firma del Presidente e di un Coordinatore di livello superiore dell'Asa X 1 X
10. Allenatore di specialità staff tecnico federale componente 2 2 2
11. Allenatore di specialità staff tecnico centri di avviamento federali componente 1,5 1,5 1,5
Istruttore/Allenatore/Tecnico altre federazioni sportive nazionali Certificazione a firma del Presidente e del tecnico di livello superiore dell'Asa di altra FSN 1° livello 2° livello 3° livello
12. Atleta medagliato ai Campionati Italiani Senior e Junior non aver subito sanzioni che hanno portato alla revoca del risultato X 2 3
13. Atleta medagliato ai Campionati Italiani Youth A non aver subito sanzioni che hanno portato alla revoca del risultato X 1,5 2
14. Atleta medagliato ai Campionati Italiani Youth B non aver subito sanzioni che hanno portato alla revoca del risultato X 1 X
15. Atleta medagliato ai Campionati Regionali non aver subito sanzioni che hanno portato alla revoca del risultato X 0,5 X
16. Atleta medagliato a gare internazionali non aver subito sanzioni che hanno portato alla revoca del risultato X 2 2 1° livello 2° livello 3° livello
17. Atleta Interesse Olimpico componente squadra olimpica 6 6 6
18. Atleta della Nazionale Senior superiore ai 5 anni componente con almeno due gare annue del calendario internazionale 5 5 5

19. Atleta della Nazionale Senior dai 3 ai 5 anni componente con almeno due gare annue del calendario internazionale 4 4 4
20. Atleta della Nazionale Senior fino ai 2 anni (compreso) componente con almeno due gare annue del calendario internazionale 3 3 3
21. Atleta agonista Senior da almeno 2 anni componente con almeno due gare annue del calendario nazionale 2 2 2
22. Atleta Interesse Nazionale qualifica posseduta nell'anno della partecipazione al corso 2 2 2
23. Tesserato atleta da almeno 1 anno tesseramento 1 1 1 1° livello 2° livello 3° livello
24. Atleta Interesse Olimpico componente squadra olimpica 3 3 3
25. Atleta Interesse Nazionale qualifica posseduta nell'anno della partecipazione al corso 2 2 2
26. Atleta agonista tesseramento 1 1 1 1° livello 2° livello 3° livello
27. Medaglia alle Olimpiadi non aver subito sanzioni che hanno portato alla revoca del risultato 5 5 5
28. Medaglia ai Campionati Mondiali non aver subito sanzioni che hanno portato alla revoca del risultato 4 4 4
29. Medaglia ai Campionati Europei non aver subito sanzioni che hanno portato alla revoca del risultato 3 3 3
30. Medaglie altre competizioni di livello Internazionale di fascia A e B non aver subito sanzioni che hanno portato alla revoca del risultato 2 2 2
31. Medaglia Campionati Italiani non aver subito sanzioni che hanno portato alla revoca del risultato 1 1 1

RISULTATI AGONISTICI CONSEGUITI DA COORDINATORE

I crediti non sono cumulabili tra di loro Crediti definiti dalla FIPM Regolamento Applicativo per l'Acquisizione dei Crediti-

In appendice al Regolamento del Settore Istruzione Tecnica, si evidenzia il Regolamento Applicativo per l'acquisizione dei Crediti

Il credito è un valore che viene attribuito alle esperienze di formazione sulla base del carico di lavoro sostenuto dal candidato per portarle a termine con successo. I crediti vengono attribuiti ai tecnici soltanto al termine delle procedure di valutazione o di riconoscimento previste per ciascun livello formativo. Il conseguimento ed il riconoscimento dei crediti avviene secondo le modalità indicate nelle tabelle seguenti e ne determinano l'accesso ai corsi (Abilità individuali) o il mantenimento della qualifica posseduta (Aggiornamento tecnico dei Coordinatori).

ATTIVITÀ DI COORDINATORE/ALLENATORE ABILITÀ INDIVIDUALI

Crediti necessari per l'accesso **RISULTATI AGONISTICI CONSEGUITI** I crediti non sono cumulabili tra di loro **ATTIVITÀ DI ATLETA NEL PENTATHLON MODERNO** **ATTIVITÀ DI ATLETA (IN ALTRI SPORT)** riconosciuti dal CONI I crediti non sono cumulabili tra di loro

ALLEGATO N° 2 AL REGOLAMENTO DEL SETTORE ISTRUZIONE TECNICA DELLA FIPM

Regolamento per l'acquisizione dei Crediti Formativi

1. Abilità 1° livello 2° livello 3° livello
2. Medaglia alle Olimpiadi non aver subito sanzioni che hanno portato alla revoca del risultato 3 3 3

3. Medaglia ai Campionati Mondiali non aver subito sanzioni che hanno portato alla revoca del risultato 2 2 2
4. Medaglia ai Campionati Europei non aver subito sanzioni che hanno portato alla revoca del risultato 1 1 1 1°
5. livello 2° livello 3° livello Giudice Internazionale qualifica 2 2 2
6. Ufficiali di Gara qualifica 1 1 1 1° livello 2° livello 3° livello
7. Laureati IUSM (ex ISEF), maestri dello sport certificazione dell'ente universitario 4 4 4
8. Laurea certificazione dell'ente universitario 2 2 2
9. Diploma Scuola secondaria di secondo grado certificazione dell'ente scolastico 1 1 1
10. Utilizzo strumenti informatici certificazione dell' ente che ha rilasciato l'attestato (ad es. ECDL,..) 1 1 1
11. Conoscenza delle lingue certificazione del livello posseduto rilasciato dall'ente che lo ha attestato (ad es. TOEFL,..) 1 1 1
12. Dirigente tesseramento 1 1 1
13. Abilità non ricomprese alle voci precedenti (es. capacità comunicative, esperienza in gestione autocertificazione documentata 1 1 1

ALTRE ABILITÀ ATTIVITÀ DI GIUDICE FIPM RISULTATI AGONISTICI CONSEGUITI IN ALTRI SPORT riconosciuti dal CONI I crediti sono cumulabili tra di loro